



Sindacato Indipendente Carabinieri

Ufficio Stampa

11.11.2024



“Noi carabinieri facciamo un appello al governo: chiediamo di poter viaggiare gratuitamente su tutti i mezzi pubblici”

Di **Nicole Malloru** - 10 Novembre 2024 - **SARDEGNA**

Il sindacato indipendente carabinieri: “L’aumento delle aggressioni in danno dei viaggiatori e del personale che lavora nei treni e nei mezzi di trasporto pubblico ha assunto carattere emergenziale e desta grave allarme sociale. Nei social vengono diffuse immagini o video di inaudita violenza contro controllori, capireno e passeggeri”





Sindacato Indipendente Carabinieri

Ufficio Stampa

11.11.2024



IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

Il sindacato indipendente Carabinieri fa un'importante richiesta. Il SIC chiede che i Carabinieri possano viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici in tutto il territorio nazionale.

Si rivolge in particolare al Signor Ministro della Difesa, Guido Crosetto, di intervenire nelle opportune sedi perché venga siglato un protocollo d'intesa per il trasporto gratuito dei Carabinieri pendolari, al fine di garantire una maggiore sicurezza dei viaggiatori e del personale di bordo. L'aumento delle aggressioni in danno dei viaggiatori e del personale che lavora nei treni e nei mezzi di trasporto pubblico ha assunto carattere emergenziale e desta grave allarme sociale. Nei social vengono diffuse immagini o video di inaudita violenza contro Controllori, Capitreno e passeggeri. Violenze operate da giovani e adulti per futili motivi, molto spesso per la semplice richiesta di esibizione del documento di viaggio a chi ne è sprovvisto, causando una ingiustificata aggressione. Sottolineando come, in più occasioni, l'intervento tempestivo di passeggeri appartenenti all'Arma dei Carabinieri ha scongiurato il verificarsi di gravi fatti di sangue.

Allo stato attuale, solo in poche regioni italiane, gli appartenenti alle forze di Polizia viaggiano gratuitamente a bordo dei treni locali e altri mezzi pubblici.

Pertanto, il SIC chiede a lei, Guido Crosetto, di voler avviare un immediato confronto con i presidenti delle Regioni Italiane affinché vengano sottoscritti protocollo d'intesa con le società che gestiscono il trasporto pubblico e venga concesso ai Carabinieri di viaggiare gratuitamente nel territorio nazionale, anche fuori servizio.

Garantendo la necessaria assistenza ai viaggiatori e al personale in servizio per qualsivoglia emergenza che abbia ripercussioni negative per la sicurezza dei trasporti.



Sindacato Indipendente Carabinieri

Ufficio Stampa

11.11.2024

GGIORNALE
di ORISTANO

Mezzi pubblici gratis ai carabinieri, la proposta del Sic

TOPICS: Guido Crosetto Luigi Pettineo Notizie Italia Sindacato Indipendente Carabinieri Teo Luzi



POSTED BY: PIETRO SERRA NOVEMBRE 8, 2024

La proposta del Sindacato Indipendente Carabinieri (Sic).

Il Sindacato Indipendente Carabinieri (Sic) ha lanciato un appello al ministro della Difesa, Guido Crosetto, e al Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Teo Luzi, chiedendo l'introduzione di un protocollo nazionale che consenta ai carabinieri di viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici.



11.11.2024



Una misura fondamentale per contrastare l'escalation di violenza.

Secondo il Sic, questa misura è fondamentale per contrastare l'escalation di violenza che si registra sui mezzi di trasporto. Aggressioni a conducenti, controllori e passeggeri sono diventate sempre più frequenti, generando un diffuso senso di insicurezza. "La presenza dei carabinieri, anche fuori servizio, sui mezzi pubblici rappresenterebbe un deterrente efficace contro atti di vandalismo e violenza – scrive Luigi Crocifisso Pettineo, segretario generale del Sic -. Inoltre, in caso di emergenza, i militari potrebbero intervenire tempestivamente, garantendo la sicurezza di tutti i viaggiatori".

Molti carabinieri utilizzano quotidianamente i mezzi pubblici.

Il sindacato sottolinea come molti carabinieri utilizzino quotidianamente i mezzi pubblici per raggiungere il luogo di servizio o per rientrare a casa. La gratuità del trasporto sarebbe quindi un riconoscimento al loro impegno e un incentivo a garantire la sicurezza dei cittadini anche al di fuori delle loro funzioni istituzionali. L'appello del Sic si inserisce dunque in un contesto più ampio di preoccupazione per la sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico. In diverse regioni italiane sono già attive convenzioni che consentono alle forze dell'ordine di viaggiare gratuitamente, ma il Sic ritiene che sia necessario estendere questa misura a livello nazionale. La proposta ha già suscitato un ampio dibattito. Il ministro della Difesa e il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri dovranno ora valutare attentamente la richiesta del Sic, tenendo conto sia delle esigenze di sicurezza dei cittadini, sia delle implicazioni economiche di una simile misura.

Contro le aggressioni la proposta del Sindacato Indipendente Carabinieri (Sic).

Negli ultimi anni, le aggressioni contro il personale di bordo e i viaggiatori sono aumentate in maniera preoccupante, generando una diffusa sensazione di insicurezza tra i passeggeri. Immagini di violenza gratuita circolano sui social media, mostrando come talvolta una semplice richiesta di esibizione del documento di viaggio possa scatenare reazioni aggressive. Questa emergenza ha fatto emergere la necessità di potenziare la presenza delle forze dell'ordine a bordo dei mezzi pubblici.



Sindacato Indipendente Carabinieri

Ufficio Stampa

11.11.2024

SARDEGNALIVE WEB TV



Troppa violenza, Michele Tangianu (SIC): "Libero accesso ai trasporti pubblici"

"Ormai le violenze in danno dei viaggiatori e del personale che lavora nel settore del trasporto pubblico sono all'ordine del giorno"

*"Ormai le violenze in danno dei viaggiatori e del personale che lavora nel settore del trasporto pubblico sono all'ordine del giorno e in crescente aumento. Nei social vengono diffuse immagini di inaudita violenza contro controllori, capotreno e passeggeri. Violenze operate da giovani e adulti per futili motivi. Molto spesso la semplice richiesta di esibizione del documento di viaggio a chi ne è sprovvisto scatena una ingiustificata aggressione. L'aumento delle aggressioni in danno del personale che lavora nei treni e nei mezzi di trasporto pubblico ha assunto carattere emergenziale e desta grave allarme sociale ed una sensazione di insicurezza generale in chi giornalmente viaggia sui treni italiani o su altri mezzi pubblici di trasporto. In più occasioni, solo l'intervento tempestivo di passeggeri appartenenti all'Arma dei Carabinieri ha scongiurato il verificarsi di gravi fatti di sangue. Le aggressioni a equipaggio e capotreno, che cercano di far rispettare le norme, sono innumerevoli e si verificano in tutto il territorio nazionale", la denuncia arriva dal **Segretario Regionale del SIC Sardegna Michele Tangianu**, che chiede alla Presidente della Regione Sardegna la **stipula di un protocollo d'intesa affinché i Carabinieri abbiano libero accesso ai trasporti pubblici dell'Isola**. "Non si può rischiare la morte per svolgere il proprio lavoro in un servizio essenziale per i cittadini".*



Sindacato Indipendente Carabinieri

Ufficio Stampa

11.11.2024

SARDEGNALIVE WEB
TV

*"Il livello di sicurezza nelle Stazioni ferroviarie e all'interno dei treni è arrivato alla soglia minima e questo andazzo è inaccettabile. Il Carabiniere che viaggia nei treni in uniforme o in abiti borghesi libero dal servizio non esita ad intervenire per ripristinare la legalità ed il rispetto delle basilari regole di convivenza. L'incremento dei passeggeri appartenenti all'Arma dei Carabinieri all'interno dei treni e dei mezzi di trasporto pubblici è da ritenersi una valida soluzione per arginare il fenomeno e per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, nella considerazione che la stragrande maggioranza degli utenti soffre della situazione che causa un senso di diffusa insicurezza. I Servitori dello Stato, animati da un forte senso del dovere, utilizzano i treni italiani per raggiungere le sedi di servizio e per rientrare a casa a fine lavoro. Il Sindacato Indipendente Carabinieri ritiene che tutti gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri che utilizzano i treni e altri mezzi pubblici meritino di effettuare il viaggio gratuitamente. Allo stato attuale, solo in poche regioni italiane, gli appartenenti alle Forze di Polizia viaggiano gratuitamente a bordo dei treni locali e/o altri mezzi pubblici. Alla luce di quanto esposto - conclude Tangianu - il SIC chiede a Lei, On. Guido Crosetto, di volere **avviare un immediato confronto con i Presidenti delle Regioni Italiane affinché vengano sottoscritti protocollo d'intesa con le Società che gestiscono il trasporto pubblico e venga concesso ai Carabinieri di viaggiare gratuitamente nel territorio nazionale, anche fuori servizio, al fine di aumentare la sicurezza pubblica, garantendo la necessaria assistenza ai viaggiatori e al personale in servizio per qualsivoglia emergenza che abbia ripercussioni negative per la sicurezza dei trasporti**".*